

Canto Iniziale: MI ARRENDO AL TUO AMORE

Sotto la tua croce apro le mie braccia
accolgo il tuo perdono la tua misericordia
adoro nel silenzio il tuo splendore
il volto tuo che libera il mio cuore

Mi arrendo al tuo amore Signore Gesù
Non posso restare lontano da te
Mi arrendo al tuo amore Signore Gesù
Alla tua presenza per sempre resterò

Ai piedi della croce visiti il mio cuore
Mi doni la tua pace consoli la mia vita
Contemplo la Maestà della tua gloria
Il sangue tuo che sana le ferite

Mi arrendo al tuo amore Signore Gesù
Non posso restare lontano da te
Mi arrendo al tuo amore Signore Gesù
Alla tua presenza per sempre resterò (X2)

SALUTO LITUGICO

C: Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

T: Amen

INTRODUZIONE

PREGHIERA

Signore Gesù,
la tua passione
è la storia di tutta l'umanità:
quella storia dove i buoni vengono umiliati,
i miti ... aggrediti,
gli onesti ... calpestati
e i puri di cuore vengono beffardamente derisi.
Chi sarà il vincitore?
Chi dirà l'ultima parola?
Signore Gesù,
noi crediamo che Tu sei l'ultima parola:
in te i buoni hanno già vinto,
in te i miti hanno già trionfato,
in te gli onesti vengono incoronati
e i puri di cuore brillano come stelle nella notte.
Signore Gesù,
stasera ripercorriamo la strada della tua croce,
sapendo che è anche la nostra strada.
Però una certezza ci illumina:
la strada non finisce sulla croce
ma va oltre,
va nel Regno della Vita
e nell'esplosione della Gioia
che nessuno potrà mai rapirci!

I STAZIONE

Gesù è condannato a morte

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

Disse loro Pilato: “Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?”.

Tutti gli risposero: «Sia crocifisso!». Ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto?».

Essi allora urlarono: “Sia Crocifisso!”. Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso. (Matteo. 27, 22-23.26)

Riflessioni

Signore, quanto è facile condannare! Come è facile giudicare gli altri. Tu hai scelto di stare dalla parte dei vinti, dei condannati e hai lasciato a noi la libertà di scegliere da che parte stare. Hai lasciato che liberamente scegliessimo di rispettare i tuoi comandamenti e decidere se fare il bene o il male. Sei venuto sulla terra per dimostrarci il tuo amore, un amore sconfinato che supera ogni limite. Hai donato la tua stessa vita in virtù di questo amore. Fa che anche io Signore, impari ad amare in modo intenso e sincero quanti incontro sulla mia strada e aiutami a prendere coraggiosamente posizione verso i fratelli indifesi.

PREGHIAMO:

G. Salvaci o signore.

T. Salvaci o signore.

- Dalla sicurezza e dalla pretesa di possedere la verità.
- Dal carrierismo e dal desiderio di inseguire la vanagloria umana
- Da una religione dove non venga dato il primato assoluto al servizio e alla gratuità.
- Dal sentirsi salvati solo grazie all'appartenenza a un determinato gruppo.

G. O Signore Gesù Cristo, che davanti al sinedrio hai mostrato il volto nuovo di Dio, aiutaci ad avere il coraggio di cercare la tua presenza anche là dove tu solitamente non ti mostri. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

II STAZIONE

Gesù è caricato della croce

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei!». E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo. (Matteo. 27, 27-31)

Riflessioni

Gesù dopo essere stato condannato deve portare tutto da solo una croce. Anche se intorno a lui ci sono moltissime persone, lui è solo proprio come molti di noi giovani oggi. In molte famiglie infatti, non c'è dialogo tra genitori e figli che non si sentono capiti e amati e perciò si chiudono in loro stessi, nella loro solitudine, rifugiandosi magari da qualche amico, che ha pur sempre la loro età e le stesse difficoltà. Ti prego, Gesù, aiuta noi ragazzi ad uscire dalla nostra solitudine e donaci tu la forza e il coraggio per superare le difficoltà che la vita ci riserva, sapendo seguire te come esempio. Curaci con la tua pazienza e facci sentire sempre infinitamente amati da te

PREGHIAMO:

G. Fa' che sentiamo che ci sei vicino.

T. Fa' che sentiamo che ci sei vicino.

- Nel momento in cui ti sentiamo lontano, assente e disinteressato-
- Nel momento in cui siamo tentati dal gettare sugli altri le nostre croci.
- Nel momento della solitudine, con tutte le responsabilità sulle nostre spalle.
- Nel momento in cui siamo tentati di scappare lontano dalle nostre croci.

G. Signore Gesù Cristo, che ti sei caricato della tua croce, fa' che anche noi non temiamo di prendere sulle nostre spalle la croce che la vita ci ha riservato. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

III STAZIONE

Gesù cade la prima volta

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. (Is 53, 6).

Riflessioni

Gesù sei caduto sotto il peso della croce, sotto il peso dei nostri peccati. Sì perché il male pesa, punisce, ci toglie la pace, ci toglie la gioia. Signore, noi giovani spesso smarriamo il senso del peccato, amiamo le trasgressioni, la falsa libertà, la falsa gioia. Signore Gesù, aprici gli occhi, fa' che vediamo il fango e lo riconosciamo per quello che è; aprimi gli occhi Signore Gesù e fa che io sappia sempre distinguere ciò che è bene da ciò che è male.

PREGHIAMO:

G. Fa' che rimaniamo accanto a te, Signore.

T. Fa' che rimaniamo accanto a te, Signore.

- Nell'ora della solitudine, della sconfitta e della delusione.
- Nell'ora delle nostre responsabilità più alte.
- Nell'ora della pazienza messa a dura prova.
- Nell'ora del dubbio, della crisi e della fede traballante.

G. O Signore Gesù Cristo, aiutaci a vivere con te il momento della prova e fa' che impariamo ad abbandonarci fra le tue braccia. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

IV STAZIONE

Gesù incontra sua madre

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima». Partì dunque con loro e tornò a Nazareth e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. (Luca. 2, 34-35.51)

Riflessioni

Le madri sono l'immagine dell'amore. Le madri amano anche quando non vengono amate. Maria è accanto a suo figlio e insieme a lui soffre. Tutti noi Signore abbiamo bisogno di essere amati con amore di madre. Ma quanto amore sappiamo dare noi in cambio? Gesù, tu accetti e ami chiunque ti ama, chiunque ti sta vicino e ha scelto di conoscerti. Ami anche me lo so, perciò ti chiedo aiutami a trascinare nella tua luce, tutti i miei compagni che sono lontani da te, fa che io sappia incuriosirli, interessarli a te, fa che io sappia trasmettere la gioia che tu sai donarmi, fa che io sappia amare con cuore sincero quanti mi circondano. Fa che io sia riflesso di amore per tutti.

PREGHIAMO:

G. Madre, siamo tuoi figli.

T. Madre, siamo tuoi figli.

- Madre, proteggi il nostro cuore nel momento in cui ci sembra di crollare.
- Madre, fa' che ci manteniamo uniti nelle prove e che tra noi non ci sia sospetto o invidia.
- Madre, fa' che le nostre lacrime possano essere l'inizio di una vita nuova.
- Madre, non dimenticarti di noi, neanche quando noi ci dimentichiamo di te.

G. Signore Gesù Cristo, che sul Calvario ci hai donato una madre, fa' che noi possiamo contare sulla sua attenzione amorosa, fa' che ci teniamo uniti in attesa del gran giorno. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

Canto Mariano: STABAT MATER

Mi si è buttata lì davanti nella via,
era quella donna che tutti chiamano Maria,
aveva con sé il freddo di un corpo senza vita,
su quel monte per una croce era venuta.
Da parte a parte l'aveva trapassata,
senza pietà, senza un lamento era caduta,
chinò il capo e una parola uscì di bocca:
Ora sei tu, il figlio mio, Gesù.
Sul suo viso c'era terra e pianto
Ma sul suo petto stava nascendo un canto
un Dio sulla croce era morto per amore
E per amore una madre muore.
Mi parla di un angelo e del vecchio Simeone
Nemmeno a Giuseppe questo l'aveva mai detto
Aveva un segreto che teneva stretto stretto
che una spada le avrebbe passato il petto.
Come giocava, come rideva, com'era bello
un figlio maschio troppo presto strappato
diceva che aveva la sua voce, il suo sorriso
ma un lenzuolo stringeva intriso...Ora sei tu, il figlio mio Gesù.

V STAZIONE

Gesù è aiutato da Simone di Cirene

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare su la croce di Gesù. Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua». (Matteo. 27, 32; 16, 24)

Riflessioni

Gesù è figlio di Dio, ma non dimentichiamo è un uomo come noi, che prova quindi i nostri stessi sentimenti, le nostre sensazioni. Questa volta, in particolare, sta soffrendo, prova dolore fisico e forse anche morale e, come qualsiasi altro uomo che si trova nel dolore, ha bisogno di aiuto, in aiuto concreto. Questo gli viene dato da un altro uomo, una persona qualsiasi del popolo, non un sacerdote o qualcuno che riveste una carica importante: Simone di Cirene. Egli aiuta Gesù e rimane profondamente colpito dal suo modo di sopportare il dolore. Quest'uomo, portando la croce al posto di Gesù, attraverso un gesto che può sembrare insignificante, segue inconsapevolmente l'insegnamento del figlio di Dio e cioè amare il prossimo chiunque egli sia. Egli adempie al volere di Dio e si sente profondamente cambiato. Fa Signore che anche io, come Simone di Cirene, sappia essere d'aiuto al prossimo e mi lasci travolgere la vita dall'incontro con te.

PREGHIAMO:

G. Aiutaci, Signore.

T. Aiutaci, Signore.

- Alle volte ci sembra che il male stia per oscurare il bene.
- Alle volte ci sembra che tutto stia per crollare e siamo attaccati dalla nostalgia.
- Alle volte ci sembra che la nostra vita sia segnata solo da maledizioni.
- Alle volte ci sembra di pagare troppo per i nostri errori e i nostri peccati.

G. Signore Gesù Cristo, che nel Cireneo hai trovato condivisione e aiuto, fa' che sappiamo condividere le nostre croci e diventare gli uni per gli altri cirenei d'amore. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

VI STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia. (Isaia. 53, 2-3)

Riflessioni

Il tuo volto Gesù è bagnato dal sudore, è rigato dal sangue, è coperto di sputi. Tutti ti osservano, nessuno ha il coraggio di avvicinarsi a te. Solo una donna esce allo scoperto, si avvicina a te e ti pulisce il volto. Tu la hai ricompensata imprimendogli sopra i tratti del tuo volto. Quante persone oggi sono abbandonate a loro stesse e noi facciamo come la folla, facciamo gli spettatori e non muoviamo u dito. Quante volte, anche io Signore, non ho saputo consolare e infondere coraggio a chi ne aveva bisogno, perché magari mi sono fatto scoraggiare dalle più piccole difficoltà. Aiutami, Signore, ad imprimere il tuo volto nel mio cuore e donami la forza di farmi carico delle difficoltà dei miei compagni, dei miei familiari.

PREGHIAMO:

G. Liberaci, o Signore.

T. Liberaci, o Signore.

- Dalla tentazione di usare Dio per i nostri progetti terreni.
- Dalla tentazione di dare fiducia a persone o progetti che offrono prospettive facili.
- Dalla tentazione di mettere alla prova Dio per costringerlo alla nostra volontà.
- Dalla fredda disperazione di chi si sente solo davanti ai propri fantasmi e fallimenti.

G. O Signore Gesù Cristo, tradito dal tuo apostolo e abbandonato nel momento della prova, aiuta noi tutti a rimanere fedeli fino alla fine. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

VII STAZIONE

Gesù cade la seconda volta

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

Tu sei troppo giusto, Signore, perché io possa discutere con te. Ma vorrei solo rivolgerti una parola sulla giustizia. Perché le cose degli empi prosperano? Perché tutti i traditori sono tranquilli? (Geremia. 12, 1)

Riflessioni

Gesù dopo la seconda caduta, trovi il coraggio e la forza di continuare il Tuo cammino. Molti di noi giovani, oggi, non sappiamo superare i piccoli ostacoli della vita, non troviamo il vero senso della vita perché non sappiamo staccarci dalle cose inutili per dedicarci solo a quelle davvero importanti. Ti prego Signore, stammi vicino e aiutami a saper scegliere ciò che è giusto per me.

PREGHIAMO:

G. Accogli le nostre lacrime, Signore.

T. Accogli le nostre lacrime, Signore.

- Quelle che sono il frutto del nostro peccato.
- Quelle che versiamo dopo che siamo stati costretti a vedere il nostro abisso.
- Quelle scaturite a causa della nostra eccessiva sicurezza.
- Anche quelle che sono espressione di gioia, di soddisfazione e di frutti raccolti.

G. Signore Gesù Cristo, che hai raccolto tra le tue braccia l'apostolo Pietro dopo che si è purificato con le sue lacrime, perdona i nostri tradimenti e benedici le nostre lacrime. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

Canto: SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo nel buio del cuore vieni ed illuminami.
Tu mia sola speranza di vita resta per sempre con me.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei santo, sei meraviglioso degno e glorioso sei per me.

Re della storia e re nella gloria sei sceso in terra fra noi.
Con umiltà il tuo trono hai lasciato per dimostrarci il tuo amor.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei santo, sei meraviglioso degno e glorioso sei per me.
Non so quant'è costato a Te morire in croce lì per me.

VIII STAZIONE

Gesù incontra le pie donne

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato...Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?». (Luca. 23, 27-29.31)

Riflessioni

Le donne che Gesù incontra lungo la via della croce, certo non possono allontanarlo dalla sua morte, ma possono essergli vicino e fargli sentire tutto il loro affetto. Il piccolo gruppo di donne rappresenta tutti noi qui stasera. Tutti noi siamo qui per dimostrare a Gesù il nostro affetto, per offrire a Lui tutte le nostre ansie e le nostre preoccupazioni, ma soprattutto per ringraziarlo per il dono della vita. Ti prego Signore, aiuta tutti i giovani e soprattutto i nostri compagni, che hanno smarrito la via della fede e fa che possano ritornare a te più gioiosi che mai.

PREGHIAMO:

G. Signore, donaci uno sguardo d'amore.

T. Signore, donaci uno sguardo d'amore.

- E' vero, Signore, che è facile scoprire e vedere solo il male. E' il bene che si nasconde.

- E' vero, Signore, che siamo pigri e tentati di guardare solo quello che è in superficie.

- E' vero, Signore, che siamo pieni di occasioni perse perché non eravamo capaci di vedere.

- E' vero, Signore, che tante nostre lacrime sono soltanto espressione di superficialità ed egoismo.

G. Signore Gesù Cristo, che hai trovato nelle donne di Gerusalemme conforto e comprensione, donaci il coraggio della verità e della testimonianza. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

IX STAZIONE

Gesù cade la terza volta

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

Era Dio ... che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione ... Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. (Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi. 5, 19-21)

Riflessioni

Cadendo per la terza volta ormai Gesù è stremato, sfinito. Quante volte Signore anche noi cadiamo dinanzi alle nostre difficoltà quotidiane, quante volte ancora ti lasciamo cadere sotto il peso delle nostre mancanze. Gesù tu sei caduto sotto il peso del nostro orgoglio, dei nostri pregiudizi. Aiutami Signore ad essere perseverante nella fede e vero testimone del tuo amore.

PREGHIAMO:

G. Aiutaci, Signore, ad essere forti e responsabili.

T. Aiutaci, Signore, ad essere forti e responsabili.

- Quando siamo chiamati a dire dei dolorosi “no”.
- Quando siamo tentati di delegare ad altri le nostre decisioni.
- Quando crediamo di non essere all'altezza di certe decisioni.
- Quando siamo tentati di chiuderci nel silenzio pur sentendo che sarebbe giusto dire qualcosa.

G. Signore Gesù Cristo, che davanti a Pilato non hai avuto timore di mostrare con coraggio e fermezza il tuo volto, fa' che anche noi abbiamo la stessa forza davanti ad ingiustizie e soprusi. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

X STAZIONE

Gesù è spogliato delle vesti.

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si adempiva la Scrittura: Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte. (Giovanni. 19, 23-24)

Riflessioni

Gesù, ti sei fatto prendere le vesti senza dire nulla. La nostra reazione dinanzi a ciò è di sdegno e vergogna. Quello dei soldati sembra un gesto a noi molto lontano, ma siamo sicuri di non aver mai fatto nulla di ciò? E' vero non c'eravamo noi sul Calvario ma quante volte senza nemmeno accorgercene spogliamo gli altri della loro dignità? Lo facciamo ogni qualvolta non esitiamo un attimo a giudicare gli altri, li trattiamo male, li sfruttiamo, li feriamo nella loro dignità solo perché sono più buoni e più deboli di noi. Allora perché scandalizzarci davanti al gesto dei soldati? Signore Gesù, donaci cuori puri affinché rinasca nel mondo l'amore, l'amore di cui tutti sentiamo tanta nostalgia. Signore, ti prego, aiutami sempre ad essere consapevole delle mie azioni, di avere sempre la giusta misura nel rapporto con gli altri e di non superare mai il limite oltre il quale posso recare offesa agli altri.

PREGHIAMO:

G. Donaci un amore paziente e fedele.

T. Donaci un amore paziente e fedele.

- Se siamo stanchi di amare e cominciamo a dubitare che quella sia la strada giusta.

- Se siamo tentati di risolvere in fretta i conflitti della vita senza cercare di andare dentro le motivazioni profonde.

- Se siamo tentati di dare fiducia a chi ci propone una strada più comoda.

- Se siamo ancora in cerca di scorciatoie miracolistiche.

G. Signore Gesù Cristo, tu che hai colto subito come gli uomini si lasciano facilmente incantare dai miracoli e nello stesso tempo non sanno rinnovare il proprio cuore, fa' che impariamo a cercare e a trovare i veri miracoli della vita. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

XI STAZIONE

Gesù è inchiodato alla croce

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno». (Luca 23, 33-34)

Riflessioni

Attraverso la frase detta pochi istanti prima di morire, Gesù ancora una volta ci insegna ciò che davvero è importante nella nostra vita: perdonare e fare del bene anche a chi ci ha fatto o ci fa del male. Egli infatti si rivolge a Dio Padre e gli chiede di perdonare coloro che lo hanno crocifisso giustificandoli perché inconsapevoli di quello che stanno facendo. Se Gesù ha perdonato i suoi carnefici, come possiamo noi serbare rancore o anche odio verso i nostri fratelli, per episodi banali che possono ogni giorno accadere? Fa Signore che anche io comprenda l'importanza del saper accogliere e perdonare i miei amici, i miei familiari e insegnami a voler bene a tutti indistintamente.

PREGHIAMO:

G. Eccoci, Signore, il tuo volere è per noi di nuovo “sì”.

T. Eccoci, Signore, il tuo volere è per noi di nuovo “sì”.

- Non possiamo che metterci nelle tue mani, consegnare a te le redini della nostra vita.

- Non ci resta che fidarci di ciò che hai promesso e che sulla croce hai testimoniato.

- Non possiamo fare altro che riconoscere la tua forza d'amore: sei stato obbediente fino in fondo.

- Ci arrendiamo a te, Signore. Alla fine sei tu l'unico essere che non tradisce mai.

G. Signore Gesù Cristo, che con Maria ci hai donato un modello di fede e di amore, aiutaci a imparare alla sua scuola per diventare suoi discepoli. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

XII STAZIONE

Gesù muore in croce

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». E Gesù, emesso un alto grido, spirò. (Matteo. 27, 45-46.50)

Riflessioni

Gesù hai tanto patito in questa salita al Calvario, ma morire sulla croce tra due ladroni è stata la cosa più ingiusta che ti potesse capitare. Il mio pensiero va alle vittime innocenti della guerra, che sono morte lottando per la pace. Anche tu Gesù sei morto lottando per liberare l'umanità dal male e perdonandoci sei risorto, dimostrando così che l'amore vince anche la morte

PREGHIAMO:

G. Nelle tue mani consegniamo il nostro spirito.

T. Nelle tue mani consegniamo il nostro spirito.

- Quando verrà quel momento, fa' che siamo pronti.
- Quando verrà quel momento, fa' che possiamo avere ancora la lampada accesa.
- Quando verrà quel momento, fa' che possiamo essere abbastanza liberi e leggeri da spiccare spontaneamente il volo.
- Quando verrà quel momento, fa' che siamo senza debiti, contenziosi, vecchie incomprensioni che possano legarci.

G. Signore Gesù Cristo, abbiamo imparato da te che la più grande prova di fede e di amore è abbandonarci tra le tue braccia, per questo accoglici nell'ora della nostra morte con il più grande atto di fiducia. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

XIII STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

I Giudei, dato che era il giorno della Preparazione, chiesero a Pilato che venissero spezzate le gambe ai crocifissi e che fossero portati via i cadaveri. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo, poi all'altro che era stato crocifisso con Gesù. Giunti a Gesù vedendolo già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli trafisse il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue ed acqua. (Giovanni 19,31-37)

Riflessioni

Il delitto è compiuto! Gesù sei morto. Hai tanto sofferto Signore ma morendo così, in questo modo atroce e ingiusto, ci hai dimostrato che chi sa affidare le proprie sofferenze a Dio Padre, riesce a vincerle con forza e speranza. Ti prego Signore per tutti quelli che vivono nel dolore perché sappiano affidarsi a te. Ti prego Signore perché nei miei momenti di difficoltà io volga sempre il mio sguardo a te che sei il faro che orienta i passi.

PREGHIAMO:

G. Rendici, Signore, persone di speranza.

T. Rendici, Signore, persone di speranza.

- Perché abbiamo capito finalmente che tu sei sempre presente.
- Perché abbiamo finalmente capito che l'eternità comincia là dove sappiamo amare.
- Perché abbiamo capito che il nostro amore ci rende sempre pronti.
- Perché abbiamo finalmente capito che niente potrà mai separarci da te.

G. Signore Gesù Cristo, tu che hai aperto con la tua morte e resurrezione le porte del paradiso, fa' che anche noi possiamo entrare nell'eternità ed essere tuoi figli nella tua casa. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

XIV STAZIONE

Gesù è deposto nel sepolcro

G: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

T: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Passo Biblico

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Màgdala e l'altra Maria. (Matteo. 27, 59-6)

Riflessioni

Gesù, sei deposto nel sepolcro. Tutto sembra finito, sembra che il male sia più forte del bene, ma non è così. La storia non finisce nel sepolcro, esplose nel sepolcro. Attraverso la tua risurrezione Gesù, apri a noi la porta del Paradiso e dimostri che l'Amore vince il male. Fa Signore che sappiamo rinnovare la nostra vita in te. Fa che io sappia rivolgere sempre il cuore e la mente a te, perché anche io possa un giorno gioire e godere della luce del tuo volto.

PREGHIAMO:

G. Resta con noi, o Gesù.

T. Resta con noi, o Gesù.

- Quando perdiamo coscienza delle nostre capacità.
- Quando abbiamo paura del dolore.
- Quando la morte ci toglie chi amiamo.

G. Signore Gesù, fa che i miei giorni siano illuminati dal pensiero del cielo.

T. Amen.

Rit: *Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

PREGHIERA FINALE

Guida: Al termine di questo cammino percorso con te Signore, nell'ascolto della tua parola, abbiamo potuto sperimentare il tuo grande Amore per noi. Ti ringraziamo per questo e ti chiediamo:

Tutti: Signore, aiutaci a testimoniare la gioia piena che nasce dal vivere la tua Parola. Fa che sia sempre presente e "brillante" sui nostri volti. Aiutaci a donarci scambievolmente un Amore come quello che hai dato a noi: dono totale e gratuito verso tutti, sempre. Donaci il coraggio di vivere con gioia quest'immenso dono d'Amore, di viverlo con l'arcobaleno negli occhi e un'anima senza confini.

Per tutto questo ti preghiamo con le parole che tu ci hai donato: Padre nostro...

CONCLUSIONE del SACERDOTE

BENEDIZIONE FINALE

Canto finale: RE di GLORIA

Ho incontrato te Gesù
e ogni cosa in me è cambiata
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a te
Gesù Re di gloria mio Signor.

Tutto in te riposa,
la mia mente il mio cuore
trovo pace in te Signor, tu mi dai la gioia
voglio stare insieme a te, non lasciarti mai
Gesù Re di gloria mio Signor.

Dal tuo amore chi mi separerà
sulla croce hai dato la vita per me
una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.

Tutto in te riposa,
la mia mente il mio cuore
trovo pace in te Signor,
tu mi dai la gioia vera
voglio stare insieme a te, non lasciarti mai
Gesù Re di gloria mio Signor.

Dal tuo amore chi mi separerà...
quando un giorno ti vedrò.

Dal tuo amore chi mi separerà.

Io ti aspetto mio Signor
Io ti aspetto mio Signor
Io ti aspetto mio Re!